

Governance Poll

Regioni, Bonaccini davanti a Zaia

Fra i sindaci Sala supera tutti

Sala supera tutti

Presidenti, Fedriga al terzo posto
Comuni, sul podio Fioravanti e De Caro

di Gianni Trovati -- alle pagg. 2 e 3

Milano città vincente: a Sala consensi record fra i sindaci

Nei municipi. Il titolare di Palazzo Marino sale al 65%, seguito da Fioravanti (Ascoli) e Decaro (Bari)
Ultimo Guarente a Potenza: pesa l'aumento Irpef



I primi cittadini hanno in generale gradimenti elevati: per scendere sotto il 50% bisogna arrivare alla 74ªesima posizione

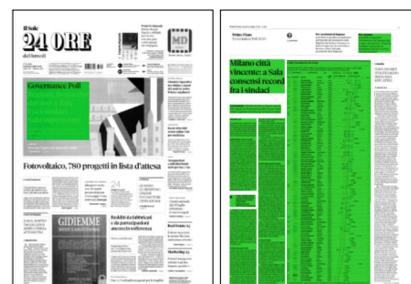
Gianni Trovati

L'inaugurazione la settimana scorsa della nuova tratta della M4 che dalla centralissima Piazza San Babila porta in 12 minuti all'aeroporto di Linate ha acceso l'ultima luce nella vetrina della Milano che investe e innova il modo di vivere e di muoversi in una metropoli.

Modello Milano tra luci e ombre

È una vetrina luccicante, fatta di servizi e di nuovi quartieri, di luoghi di ritrovo *à la page* dove vent'anni fa si passava veloci in auto senza degnare di uno sguardo il panorama. È una vetrina non priva di contraddizioni, come sa chi abita in posti come via Lazzaretto, che non risuona dei lamenti della peste manzoniana, ma del chiasso di una movida selvaggia, o chi cerca una casa in affitto a canoni stellari incompatibili con gli stipendi del lavoro che ha appena trovato in città. Ma è una vetrina che funziona per il successo dell'amministrazione comunale; e che porta il sindaco Beppe Sala, dopo anni di frequentazione ai piani alti della

classifica del gradimento, a fare lo scatto che gli mancava per salire in vetta alla nuova edizione del Governance Poll superando di un soffio il collega di Ascoli Piceno, Marco Fioravanti, e il presidente dell'Anci, Antonio Decaro, anche loro abituati ai primi



posti nella scala del consenso.

L'edizione 2023 del Governance Poll realizzato ogni 12 mesi da Noto Sondaggi per il Sole 24 Ore riserva poi buone notizie a Michele Guerra a Parma e a Sergio Giordani a Padova, ma anche al veneziano Luigi Brugnaro, che perde il primato ma solo perché la concorrenza in vetta si è infittita: il suo 63% di gradimento, rappresentato dalla quota di cittadini che danno una risposta positiva all'ipotesi di tornare a votarlo in caso di elezioni amministrative, registra solo un'oscillazione fisiologica dal 65% che nel 2022 gli aveva garantito la medaglia d'oro. Oggi il 65% è raggiunto da Sala, che guadagna cinque punti rispetto alla scorsa tornata.

A Potenza pesano i conti

Lontano da Milano, al capo opposto della classifica sprofonda il sindaco di Potenza, Mario Guarente. Da settimane è al centro di una polemica tutta interna alla sua coalizione di centrodestra la nomina dell'amministratore unico nella municipalizzata dei rifiuti, ma fuori dal ceto politico ha acceso una polemica più intensa la decisione dell'anno scorso di aumentare l'addizionale Irpef all'1,2%, sfiorando il tetto nazionale dell'8 per mille come la legge consente alle città in crisi finanziaria.

Perché nel capoluogo lucano non è ancora finito l'eterno ballo dei conti sull'orlo del precipizio, dopo il dissesto dichiarato una decina di anni fa e le sentenze costituzionali che hanno cancellato i piani pluridecennali di estinzione dei prestiti.

L'Italia, si dice spesso, è il Paese dei Comuni. Ed essendo anche il Paese più diseguale d'Europa è facile capire come mai la geografia spesso cambi profondamente il rapporto che i cittadini hanno con la propria amministrazione locale.

L'incrocio fra le condizioni socio-economiche dei territori e le regole della finanza locale del resto spesso fa sì che tasse e tariffe si alzino proprio dove le difficoltà di far quadrare i conti sono più profonde, in un cortocircuito reso strutturale dall'assenza di un'efficace disciplina anticrisi. Ed è evidente che dove aliquote più alte si accompagnano a servizi locali più zoppicanti è difficile che si accenda la passione fra la comunità e i propri amministratori.

Livello di apprezzamento alto

Nel caso dei sindaci però l'immagine classica dell'Italia spaccata in due assume una connotazione diversa. Nel confronto con gli altri livelli di governo, la competizione fra i primi cittadini si gioca infatti su un livello medio di apprezzamento decisamente più alto. Salvo eccezioni, in pratica, i sindaci sono tendenzialmente promossi a voti più o meno pieni dai propri concittadini, e la nuova edizione del Governance Poll conferma che questa tendenza si consolida. In media gli 87 amministratori censiti, in un esame che esclude i vincitori delle troppo fresche elezioni comunali 2023 e le città di Foggia e Reggio Calabria dove il sindaco non è in carica, ottengono un robusto 53,7% di gradimento. Significa che abitualmente nelle città più di metà dei poten-

ziali elettori ha un giudizio positivo del sindaco in carica, e in effetti quest'anno bisogna scendere allo scalino numero 74 per incontrare il primo amministratore locale apprezzato da una "minoranza" di interpellati (si tratta di Federico Basile a Messina).

In questi numeri si legge la forza storica dell'istituzione municipale, aiutata anche da un quadro istituzionale che a differenza di quanto accade per i Governi nazionali assicura alle amministrazioni locali una stabilità politica utile a spingere l'azione amministrativa su un orizzonte un po' più ampio della stretta attualità.

La corsa ai fondi

E in questa chiave si possono leggere anche i primi frutti del Pnrr, che in chiave locale ha innescato un protagonismo diffuso e testimoniato dalla corsa dei bandi (52 mila a giugno), delle assegnazioni (ai Comuni è stato distribuito il 91% dei fondi contro il 46% delle altre amministrazioni) e investimenti (i pagamenti quest'anno arriveranno a 14,1 miliardi, il 21% in più rispetto al 2022).

La lezione, a saperla leggere, è chiara. I sindaci quando entrano in carica hanno davanti a sé una prospettiva decennale, e quindi colgono l'opportunità di un piano strutturale come il Pnrr; che rischia invece di restare in ombra nella battaglia quotidiana che ha fin qui caratterizzato la vita di quasi tutti i Governi nazionali della cosiddetta seconda Repubblica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per i sindaci

Le chiedo un giudizio complessivo sull'operato del sindaco. Se domani ci fossero le elezioni comunali, lei voterebbe a favore o contro l'attuale sindaco?

L'indice di gradimento dei sindaci

03374

03374

Il Governance Poll sui sindaci delle città capoluogo di provincia: graduatoria in base ai risultati 2023, confronto con i voti ottenuti il giorno della elezione e differenza. *Dati in percentuale*

CDX
CENTRODESTRA
CSX
CENTROSINISTRA
MSS
MSS
CIV
LISTE CIVICHE
CTO
CENTRO
ALTRO

POS.	COALIZIONE	SINDACO	COMUNE	ANNO ELEZ.	GOVERNANCE POLL					DIFF %
					35	45	55	65	75	
1°	CSX	Giuseppe Sala	MILANO	2021			57,7	● 65,0	7,3	
2°	CDX	Marco Fioravanti	ASCOLI PIC.	2019			59,3	● 64,5	5,2	
3°	CSX	Antonio Decaro	BARI	2019			64,0	● 66,3	-2,3	
4°	CSX	Michele Guerra	PARMA	2022			63,0	● 66,2	-3,2	
	CDX	Luigi Brugnaro	VENEZIA	2020			54,1	● 63,0	8,9	
6°	CSX	Sergio Giordani	PADOVA	2022			58,4	● 61,0	2,6	
	CSX	Dario Nardella	FIRENZE	2019			57,1	● 61,0	3,9	
8°	CSX	Patrizia Manassero	CUNEO	2022			59,5	● 63,3	-3,8	
	CSX	Matteo Biffoni	PRATO	2019			56,1	● 59,5	3,4	
10°	CTO	Clemente Mastella	BENEVENTO	2021			52,7	● 59,0	6,3	
11°	CSX	Luca Salvetti	LIVORNO	2019			58,5	● 63,3	-4,8	
	CSX	Pietro Morittu	CARBONIA	2021			58,5	● 65,8	-7,3	
13°	CDX	Alan Fabbri	FERRARA	2019			56,8	● 58,0	1,2	
	CDX	Alessandro Canelli	NOVARA	2021			58,0	● 69,6	-11,6	
15°	CIV	Alessandro Rapinese	COMO	2022			55,4	● 57,5	2,1	
16°	CSX	Marco Russo	SAVONA	2021			57,0	● 62,3	-5,3	
	CSX	Matteo Lepore	BOLOGNA	2021			56,5	● 61,9	-5,4	
	CSX	Gian Carlo Muzzarelli	MODENA	2019			53,4	● 56,5	3,1	
	CDX	Alessandro Ciriani	PORDENONE	2021			56,5	● 65,4	-8,9	
	CIV	Chiara Frontini	VITERBO	2022			56,5	● 64,9	-8,4	
	CSX	Andrea Furegato	LODI	2022			56,5	● 59,1	-2,6	
	CSX	Mattia Palazzi	MANTOVA	2020			56,5	● 70,8	-14,3	
	CSX	Giorgio Gori	BERGAMO	2019			55,3	● 56,5	1,2	
	CSX	Franco Ianeselli	TRENTO	2020			54,7	● 56,5	1,8	
	CDX	Marco Bucci	GENOVA	2022			55,5	● 56,5	1,0	
	CSX	Gaetano Manfredi	NAPOLI	2021			56,5	● 62,9	-6,4	
	27°	CDX	Pierluigi Blondi	L'AQUILA	2022			54,4	● 56,0	1,6
CIV		Vincenzo Voce	CROTONE	2020		50,0	● 64,0	-14,0		
29°	CSX	Katia Tarasconi	PIACENZA	2022			53,5	● 55,5	2,0	
	CSX	Paolo Pilotto	MONZA	2022			51,2	● 55,5	4,3	
	CIV	Paolo Calcinaro	FERMO	2020			55,5	● 71,4	-15,9	
	CSX	Giorgio A. Abonante	ALESSANDRIA	2022			54,4	● 55,5	1,1	
	CDX	Andrea Corsaro	VERCELLI	2019			54,8	● 55,5	0,7	
	CDX	Alessandro Tomasi	PISTOIA	2022			51,5	● 55,5	4,0	
	CSX	Renzo Caramaschi	BOLZANO	2020			55,5	● 57,2	-1,7	
	CDX	Riccardo Mastrangeli	FROSINONE	2022			55,0	● 55,3	-0,3	
37°	CDX	Gian Luca Zattini	FORLÌ	2019			53,1	● 54,5	1,4	
	CDX	Pierluigi Peracchini	LA SPEZIA	2022			53,6	● 54,5	0,9	
	CDX	Sandro Parcaroli	MACERATA	2020			52,8	● 54,5	1,7	
	CDX	Maurizio Rasero	ASTI	2022			54,5	● 55,7	-1,2	
	CSX	Rinaldo Melucci	TARANTO	2022			54,5	● 60,6	-6,1	
	CSX	Giovanna Bruno	ANDRIA	2020			54,5	● 58,9	-4,4	
	CIV	Andrea Soddu	NUORO	2020			54,5	● 67,0	-12,5	
	CIV	Maurizio A. Di Pietro	ENNA	2020			54,5	● 58,3	-3,8	
	CDX	Andrea Romizi	PERUGIA	2019			54,5	● 59,8	-5,3	
	46°	CSX	Gianluca Galimberti	CREMONA	2019			54,0	● 55,9	-1,9
	47°	CSX	Jamil Sadegholvaad	RIMINI	2021			51,3	● 53,5	2,2
		CSX	Piero Castrataro	ISERNIA	2021			53,5	● 58,7	-5,2
CSX		Stefano Lo Russo	TORINO	2021			53,5	● 59,2	-5,7	
CIV		Francesco Micciché	AGRIGENTO	2020			53,5	● 60,4	-6,9	
CDX		A. Vivarelli Colonna	GROSSETO	2021			53,5	● 56,2	-2,7	
CSX	Gianni Nuti	AOSTA	2020			53,3	● 53,5	0,2		

	CSX	Luca Vecchi	REGGIO EMILIA	2019	53,5 ● ● 63,3	-9,8
54°	CDX	Rodolfo Ziberna	GORIZIA	2022	52,2 ● 52,5	0,3
	CSX	Matteo Ricci	03 PESARO	2019	03374 52,5 ● ● 57,3	-4,8
	CSX	Silvia Marchionini	VERBANIA	2019	50,6 ● ● 52,5	1,9
	CDX	Massimiliano Sanna	ORISTANO	2022	52,5 ● ● 54,2	-1,7
	CDX	Lagalla Roberto	PALERMO	2022	47,7 ● ● 52,5	4,8
	CDX	Alessandro Ghinelli	AREZZO	2020	52,5 ● ● 54,5	-2,0
59°	CDX	Daniele Sinibaldi	RIETI	2022	52,0 ● 52,2	-0,2
	CIV	Gian Vittorio Campus	SASSARI	2019	52,0 ● ● 56,2	-4,2
62°	MSS	Roberto Gambino	CALTANISSETTA	2019	51,5 ● ● 58,8	-7,3
	CSX	Damiano Tommasi	VERONA	2022	51,5 ● ● 53,4	-1,9
64°	CDX	Maria Limardo	VIBO VALENTIA	2019	51,0 ● ● 59,5	-8,5
	CDX	Oscar De Pellegrin	BELLUNO	2022	50,7 ● 51,0	0,3
66°	CDX	Roberto Dipiazza	TRIESTE	2021	50,5 ● 51,4	-0,9
67°	CSX	Franz Caruso	COSENZA	2021	50,0 ● ● 57,6	-7,6
	MSS	Domenico Bennardi	MATERA	2020	50,0 ● ● 67,5	-17,5
	CSX	Nicola Fiorita	CATANZARO	2022	50,0 ● ● 58,2	-8,2
	CSX	Vincenzo Napoli	SALERNO	2021	50,0 ● ● 57,4	-7,4
	CSX	Michele De Pascale	RAVENNA	2021	50,0 ● ● 59,5	-9,5
	CSX	Roberto Gualtieri	ROMA	2021	50,0 ● ● 60,2	-10,2
	CSX	Davide Galimberti	VARESE	2021	50,0 ● ● 53,2	-3,2
74°	CIV	Federico Basile	MESSINA	2022	45,5 ● ● 49,5	4,0
75°	CSX	Diego Ferrara	CHIETI	2020	49,0 ● ● 55,9	-6,9
76°	CDX	Mario Pardini	LUCCA	2022	48,5 ● ● 51,0	-2,5
77°	CSX ²	Carlo Marino	CASERTA	2021	48,0 ● ● 53,7	-5,7
78°	CDX	Mario F. Fracassi	PAVIA	2019	47,5 ● ● 53,0	-5,5
	CSX	Edoardo Gaffeo	ROVIGO	2019	47,5 ● ● 50,9	-3,4
80°	MSS	Roberto Gravina	CAMPOBASSO	2019	47,0 ● ● 69,1	-22,1
81°	CDX	Claudio Corradino	BIELLA	2019	46,5 ● ● 50,9	-4,4
82°	CDX	Carlo Masci	PESCARA	2019	46,0 ● ● 51,3	-5,3
83°	CIV	Gianluca Festa	AVELLINO	2019	44,0 ● ● 51,5	-7,5
	CSX	Mauro Gattinoni	LECCO	2020	44,0 ● ● 50,1	-6,1
85°	Altro ³	Paolo Truzzu	CAGLIARI	2019	43,0 ● ● 50,1	-7,1
86°	CSX	Carlo M. Salvemini	LECCE	2019	42,5 ● ● 50,9	-8,4
87°	CDX	Mario Guarente	POTENZA	2019	42,0 ● ● 50,3	-8,3

NOTA: non sono stati testati i seguenti comuni in quanto il sindaco eletto non è in carica: Reggio Calabria, Foggia - Non sono stati testati i comuni in cui il Sindaco è stato eletto nel 2023 (anche in caso di secondo mandato) - (1) Con Eu. Verde e civiche; (2) con Azione e Italia Viva; (3) PS AZ. e CD